BOLLETTINO della COMUNITÀ PASTORALE S.CROCE - S.GIOACCHINO

2018/1

PASQUA: LA NOSTRA SPERANZA

"La risurrezione del Signore è la nostra speranza" scrive S.Agostino. Con questa affermazione, il grande Vescovo spiegava ai suoi fedeli che Gesù è risorto perché noi, pur destinati alla morte, non disperassimo, pensando che con la morte la vita sia totalmente finita; Cristo è risorto per darci la speranza. In effetti, una delle domande che più angustiano l'esistenza dell'uomo è proprio questa: che cosa c'è dopo la morte? A quest'enigma la solennità odierna ci permette di rispondere che la morte non ha l'ultima parola, perché a trionfare alla fine è la Vita. E questa nostra certezza non si fonda su semplici ragionamenti umani, bensì su uno storico dato di fede: Gesù Cristo, crocifisso e sepolto, è risorto con il suo corpo glorioso. Gesù è risorto perché anche noi, credendo in Lui, possiamo avere la vita eterna.

Quest'annuncio sta nel cuore del messaggio evangelico. Lo dichiara con vigore san Paolo: "Se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede". E aggiunge: "Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini" (1 Cor 15,14.19). Dall'alba di Pasqua una nuova primavera di speranza investe il mondo; da quel giorno la nostra risurrezione è già cominciata, perché la Pasqua non segna semplicemente un momento della storia, ma l'avvio di una nuova condizione: Gesù è risorto non perché la sua memoria resti viva nel cuore dei suoi discepoli, bensì perché Egli stesso viva in noi e in Lui possiamo già gustare la gioia della vita eterna. La risurrezione pertanto non è una teoria, ma una realtà storica rivelata dall'Uomo Gesù Cristo mediante la sua "pasqua", il suo "passaggio", che ha aperto una "nuova via" tra la terra e il Cielo (cfr Eb 10,20). Non è un mito né un sogno, non è una visione né un'utopia, non è una favola, ma un evento unico ed irripetibile: Gesù di Nazaret, figlio di Maria, che al tramonto del Venerdì è stato deposto dalla croce e sepolto, ha lasciato vittorioso la tomba, Infatti all'alba del primo giorno dopo il sabato, Pietro e Giovanni hanno trovato la tomba vuota. Maddalena e le altre donne hanno incontrato Gesù risorto; lo hanno riconosciuto anche i due discepoli di Emmaus allo spezzare il pane; il Risorto è apparso agli Apostoli la sera nel Cenacolo e quindi a molti altri discepoli in Galilea.

L'annuncio della risurrezione del Signore illumina le zone buie del mondo in cui viviamo. Mi riferisco particolarmente al materialismo e al nichilismo, a quella visione del mondo che non sa trascendere ciò che è sperimentalmente constatabile, e ripiega sconsolata in un sentimento del nulla che sarebbe il definitivo approdo dell'esistenza umana. È un fatto che se Cristo non fosse risorto, il "vuoto" sarebbe destinato ad avere il sopravvento. Se togliamo Cristo e la sua risurrezione, non c'è scampo per l'uomo e ogni sua speranza rimane un'illusione. Ma proprio oggi prorompe con vigore l'annuncio della risurrezione del Signore, ed è risposta alla ricorrente domanda degli scettici, riportata anche dal libro di Qoèlet: "C'è forse qualcosa di cui si possa dire: / Ecco, questa è una novità?" (Qo 1,10). Sì, rispondiamo: nel mattino di Pasqua tutto si è rinnovato. "Morte e vita si sono affrontate / in un prodigioso duello: / il Signore della vita era morto; / ma ora, vivo, trionfa." Questa è la novità! Una novità che cambia l'esistenza di chi l'accoglie, come avvenne nei Santi.

Non è più il nulla che avvolge ogni cosa, ma la presenza amorosa di Dio. Addirittura il regno stesso della morte è stato liberato, perché anche negli "inferi" è arrivato il Verbo della vita, sospinto dal soffio dello Spirito. Se è vero che la morte non ha più potere sull'uomo e sul mondo, tuttavia rimangono ancora tanti, troppi segni del suo vecchio dominio. Se mediante la Pasqua, Cristo ha estirpato la radice del male, ha però bisogno di uomini e donne che in ogni tempo e luogo lo aiutino ad affermare la sua vittoria con le sue stesse armi: le armi della giustizia e della verità, della misericordia,

del perdono e dell'amore. Nessuno si tiri indietro in questa pacifica battaglia iniziata dalla Pasqua di Cristo.

La risurrezione di Cristo è la nostra speranza! Questo la Chiesa proclama oggi con gioia: annuncia la speranza, che Dio ha reso salda e invincibile risuscitando Gesù Cristo dai morti; comunica la speranza, che essa porta nel cuore e vuole condividere con tutti, in ogni luogo, specialmente là dove i cristiani soffrono persecuzione a causa della loro fede e del loro impegno per la giustizia e la pace; invoca la speranza capace di suscitare il coraggio del bene anche e soprattutto quando costa. Oggi la Chiesa canta "il giorno che ha fatto il Signore" ed invita alla gioia. Oggi la Chiesa prega, invoca Maria, Stella della Speranza, perché guidi l'umanità verso il porto sicuro della salvezza che è il cuore di Cristo, la Vittima pasquale, l'Agnello che "ha redento il mondo", l'Innocente che "ha riconciliato noi peccatori col Padre". A Lui, Re vittorioso, a Lui crocifisso e risorto, noi gridiamo con gioia il nostro Alleluia!

VITA DELLA COMUNITÁ

Orario Ss. Messe festive (salvo contrordine!!)

ore 9.30 in S.Croce

ore 11 in S.Gioacchino

Festiva anticipata al sabato ore 17. 30 in S.Croce

Ss. Messe feriali: da Pasqua a tutto settembre (salvo contrordine!!)

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: ore 8.30 in S.Gioacchino

Martedì e Giovedì: ore 18.30 in S.Croce

- → In caso di funerale NON viene celebrata la S.Messa d'orario nella stessa chiesa
- → Per rispondere a tutte le richieste di intenzione da applicare alle Ss.Messe, ogni Messa può essere plurintenzionale
- → CONFESSIONI: mezz'ora prima delle Messa feriale; il sabato dalle 15 alle 16 in S.Gioacchino e dalle 16.30 alle 17.30 in S.Croce. Il Parroco, compatibilmente con gli altri impegni, è sempre a disposizione su richiesta.
- + Nelle messe festive e domenicali viene esposto in chiesa il <u>CESTO DELLA SOLIDARIETA'.</u>
 Non è per suggerire una "buona azione", ma l'invito ad organizzare il proprio bilancio familiare in modo che ci sia sempre posto per la <u>solidarietà</u>
- + <u>CATECHISMO PRIMA ELEMENTARE</u>: si ricorda che i bambini che stanno frequentando la prima elementare sono invitati <u>SABATO 5 maggio ore 16.15 per quelli di S.Croce e DOMENICA 6 maggio alle 10 per quelli di S.Gioacchino per iniziare il cammino catechistico.</u>
- + GRAZIE a quanti in occasione della "Visita alle Famiglie per la Benedizione Pasquale" hanno consegnato offerte al parroco per le necessità della Parrocchia.
- + ROSARI nei cortili". Ci troviamo alcune sere di maggio a pregare il S. Rosario nei cortili delle nostre case. Chi è disponibile ad accogliere lo comunichi quanto prima a Massimo (0516146505)
- + Pellegrinaggio a LOURDES con U.N.I.T.A.L.S.I. in treno dal 23 al 29 agosto (24-28 in aereo) Informazioni e iscrizioni c/o don Mauro
- + <u>PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA e GIORDANIA</u> 6- 14 novembre 2018 : Informazioni c/o Massimo (0516146505)
- + Ricordati di firmare per destinare l'8% a favore della Chiesa Cattolica: è un gesto che NON costa nulla ma dice della tua gioiosa appartenenza alla Chiesa.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA 2018

Domenica 25 marzo LE PALME

Ss. Messe orario festivo solito, ad eccezione di:

- Sabato 24 in S.Croce la S.Messa festiva delle 17.30 inizia nel cortile
- Domenica 25 in S.Gioacchino la S.Messa delle 11.00 inizia nel cortile.

Giovedì 29 marzo GIOVEDI' SANTO

ore 9.30 in Cattedrale S.Messa "del Crisma" presieduta dall'Arcivescovo e concelebrata da tutto il presbiterio

In S.CROCE

ore 21.00 S.MESSA IN COENA DOMINI e Adorazione eucaristica.

Sono invitati anche i fanciulli che quest'anno celebrano la Messa di Prima Comunione. La chiesa resterà aperta fino alle 24.00

Venerdì 30 marzo VENERDI' SANTO

Giorno di digiuno e astinenza dalle carni

In S.CROCE

ore 8.00 S.Rosario

ore 8.30 LODI e UFFICIO delle LETTURE

ore 21.00 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

In S. GIOCCHINO

ore 15.00 VIA CRUCIS animata dai bambini e ragazzi del catechismo
Oui dalle 15.30 CONFESSIONI fino alle 18.00 (con precedenza ai fanciulli)

Sabato 31 marzo SABATO SANTO

In S. CROCE

ore 8.00 S.Rosario

ore 8.30 LODI e UFFICIO delle LETTURE

A seguire CONFESSIONI fino alle 12.00

ore 14.45 Benedizione delle uova (unica celebrazione!!!)

A seguire CONFESSIONI fino alle 18.00

ore 18 Vespro

ore 22.00 VEGLIA PASQUALE

In S. GIOACCHINO:

Dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18 CONFESSIONI

ore 16.00 Benedizione delle uova (unica celebrazione!!!)

Domenica 1 aprile PASQUA di RISURREZIONE

Ss.Messe ore 9.30 (S.Croce) 11.00 (S.Gioacchino)

AGENDA

Dom. 25 marzo LE PALME. Inizia la Settimana Santa.

Ss.Messe festive orario solito. 9.30(S.Croce) 11 (S.Gioacchino); festiva vigiliare sabato 24 ore 17.30.

*** Il programma dettagliato della Settimana Santa è in terza pagina.

Dom. 1 aprile PASQUA di RISURREZIONE

Ss. Messe festive orario solito. 9.30(S.Croce) 11 (S.Gioacchino)

- >> Si ricorda che è fatto obbligo grave a tutti i cattolici di confessarsi e comunicarsi almeno per la S. Pasqua, e ciò si può adempiere fino alla solennità della Pentecoste.
- >> Nel tempo pasquale il Parroco è a disposizione per portare la S. Comunione ad anziani e malati che, impediti ad uscire, ne facciano richiesta.

Lun 2 aprile S.Messa ore 9.30 (S.Croce) e 11.00 (S. Gioacchino)

Sab. 5 alle ore 16,15 in S.Croce e Dom 6 maggio alle 10 in S.Gioacchino inizia il catechismo per i bambini di I elementare.

Da sab. 5 a dom. 13 maggio Annuali Festeggiamenti cittadini alla MADONNA DI S. LUCA.

>> Gio. 10 maggio la nostra Parrocchia, assieme a quelle del Vicariato, farà la "VISITA" con la celebrazione della Messa ore 19 in Cattedrale

Dom. 20 maggio Solennità di PENTECOSTE

>> Alle 11 in S. Croce: S.Messa "di Prima Comunione"

Dom. 27 maggio ore 15 in S.Gioacchino: "Festa del Perdono". I bambini di terza elementare celebrano la Prima Confessione

Dom 3 giugno Solennità del SS. CORPO e SANGUE di CRISTO

>> Giovedì 31 maggio in S. Petronio: celebrazione cittadina presieduta dall'Arcivescovo con processione eucaristica fino alla Cattedrale

In settembre

>> FESTA DELLA COMUNITA' e "QUARANTORE"

Programma, orari e informazioni nel prossimo Bollettino

Dom. 7 ottobre Nel pomeriggio: Pellegrinaggio parrocchiale alla MADONNA di S. Luca (conferma a settembre)

A tutte le famiglie della Comunità S.Croce - S.Gioacchino giunga un rinnovato Augurio di gioia e letizia pasquale.

Che il Signore Risorto, vincitore del peccato e della morte, possa trionfare anche sulla delusione, l'amarezza, il disamore che tante -troppe- volte albergano nel nostro cuore. Ci riempia tutti della consapevolezza che nulla è mai perduto e che tutto si può

ricominciare.

Ci doni la certezza che non siamo soli ed il nostro desiderio di avere vicino un Padre amoroso e pietoso è compiuto.

Don Mauro parroco